

1959

25 gennaio

Giovanni XXIII annuncia la decisione di convocare un nuovo concilio

14 luglio

Il concilio si chiamerà "Vaticano II"

1960

maggio-giugno

nomina delle Commissioni preparatorie

2 dicembre

Il primate anglicano G.F. Fisher in udienza dal Papa (la prima volta dopo 500 anni)

1961

Inizio dei lavori della Commissione preparatoria

1962

11 ottobre

APERTURA del Concilio

20 ottobre

Messaggio del Concilio agli uomini

20 novembre

A maggioranza è respinto lo schema preparatorio "Le due fonti della Rivelazione"

8 dicembre

sessione conclusiva del I periodo

1963

11 aprile

enciclica "Pacem in Terris"

3 giugno

muore Giovanni XXIII

21 giugno

il conclave elegge Paolo VI

29 settembre

apertura del II periodo

4 dicembre

sessione conclusiva del II periodo approvazione di: Sacrosanctum Concilium Inter mirifica

1964

4-6 gennaio

Paolo VI a Gerusalemme abbraccio con il patriarca ortodosso Atenagora

13 gennaio

costituzione del Consiglio per l'attuazione della Riforma Liturgica

14 settembre

apertura del III periodo

21 novembre

sessione conclusiva del III periodo approvazione di: Lumen Gentium Unitatis Redintegratio Orientalium Ecclesiarum

1965

7 marzo

avvio della liturgia eucaristica riformata

apertura del IV periodo
4 ottobre
discorso di Paolo VI alle Nazioni Unite

ottobre-dicembre

approvazione di tutti gli altri documenti del Concilio

8 dicembre

CHIUSURA del Concilio i "Messaggi all'umanità"

COSA ACCADE

Paolo VI annuncia la **visita alle Nazioni Unite** per perorare la causa della pace.

Il papa parte il 4 ottobre a Concilio aperto

La visita è anche una ratifica dell'importanza dell'ONU:

via obbligata della pace

per la comunità delle nazioni.

Il Papa torna a Roma da trionfatore

E' un discorso di straordinaria risonanza

La Chiesa chiede di poter servire il mondo

in ciò che è in grado di fare

ed al mondo non chiede nulla:

la Chiesa si presenta come esperta in umanità

e pone questa qualità a servizio del mondo



Decisione di dare vita al **Sinodo dei vescovi**

(organismo periodico ma non permanente, consultivo ma non deliberante):

è definitivamente accolta la tesi conciliare della condivisione tra i vescovi in unione col papa della guida della Chiesa universale

Non è tuttavia una decisione del Concilio, ma un Motu Proprio del Papa



I lavori procedono a ritmo frenetico

Scopo del Concilio è arrivare a pronunciarsi su tutti gli argomenti ancora in sospeso, a prezzo anche della rinuncia ad ulteriori approfondimenti.

Le grandi quantità di emendamenti, spesso contraddittori,

costringono le commissioni a comporre testi di compromesso, teologicamente deboli

Bloccata l'iniziativa di canonizzare in Concilio Giovanni XXIII

Sono approvati i DOCUMENTI:

Christus Dominus (Cristo Signore)

Decreto sui vescovi

Scopo: sviluppare in senso pratico i principi della teologia dell'episcopato sanciti nella Lumen Gentium

Perfectae Charitatis (La carità perfetta)

Decreto sulla vita religiosa

Scopo: linee di attuazione degli enunciati della Lumen Gentium

Optatam totius (L'auspicato rinnovamento)

Decreto sulla formazione sacerdotale

Gravissimum educationis

(L'estrema importanza)

Dichiarazione sull'educazione cristiana

Nostra Aetate (Nel nostro tempo)

Dichiarazione sulle religioni non cristiane

Svolta importante nell'attitudine cattolica verso le altre religioni

e l'ebraismo in particolare.

Cade la legittimazione teologica dell'antisemitismo

DEI VERBUM

Costituzione dogmatica sulla Parola di Dio

Apostolicam actuositatem (L'attività apostolica)

Decreto sull'apostolato dei laici

Il decreto resta impermeabile

alla visione di chiesa formulata nella Lumen Gentium, centrata sul "popolo di Dio" e non sul "laicato"

Dignitatis humanae (L'umana dignità)

Dichiarazione sulla libertà religiosa

Profondamente innovativa

dell'atteggiamento cattolico moderno

"La verità non si impone

che in forza della stessa verità"

Ad Gentes - Decreto sulle missioni

Presbyterorum ordinis (L'ordine dei preti)

Decreto sul sacerdozio

GAUDIUM ET SPES

Costituzione pastorale

sulla presenza della

Chiesa nel mondo

contemporaneo

